

DEFINITA LA DESTINAZIONE DELL'OPERA DI PORTA PALAZZO

Ristorante PalaFuksas

Tredici anni dopo lo sfratto, i commercianti del PalaFuksas potranno tornare a casa. Stamattina la Giunta comunale approverà il nuovo budget (2 milioni e mezzo) per i lavori di adeguamento della struttura che ospiterà, dal

2010, i negozianti trasferiti da anni di fronte all'Auchan. Non solo: all'ultimo piano della «Lampada d'Aladino» disegnata da Massimiliano Fuksas, nascerà un ristorante panoramico. «Un modo per tenere viva la struttura - ha spiegato l'as-

sessore al Commercio Alessandro Altamura - anche nelle ore in cui i negozi chiudono». Al piano terreno è previsto un punto informativo gestito dal Comune. I lavori inizieranno l'anno prossimo.

Servizio A PAGINA 53

RistoFuksas

Tavoli con vista su Porta Palazzo. I negozianti torneranno nel 2010

I torinesi lo aspettano da anni. I commercianti pure. Al punto che il PalaFuksas di Porta Palazzo si è trasformato nella metafora dell'inerzia amministrativa. Anzi, dal 1997 ad oggi, l'hanno addirittura ribattezzato «Palaspreco». Bene, (anzi male). Comunque sia, questa storia è giunta al capolinea. Perché la destinazione del PalaFuksas (decisa nei suoi più minimi dettagli) finirà oggi sul tavolo della giunta comunale con un'ultima delibera che racchiude una sorpresa.

A cena sul tetto

All'ultimo piano della «Lampada d'Aladino» disegnata da Massimiliano Fuksas nascerà un ristorante panoramico. «E' un modo per tenere viva la struttura anche nelle ore in cui il commercio chiude - ha spiegato ieri l'assessore al Commercio Alessandro Altamura - e poi si tratta di un posto davvero unico che sarebbe stato un peccato, come ci era stato detto anche dal suo progettista - non utilizzare».

Altri 2 milioni e mezzo

E così stamattina la giunta approverà non soltanto il nuovo budget - pari a 2 milioni e mezzo - per i lavori di adeguamen-

«Un modo per tenere viva la struttura anche quando finisce il mercato»

to della struttura che ospiterà i negozianti trasferiti vicino ad Auchan, ma anche l'arrivo del ristorante sul tetto del palazzone. Ma non solo. «Abbiamo deciso di ricavare al piano terreno della struttura anche un punto informativo gestito dalla Città - ha aggiunto Altamura - a Porta Palazzo e dintorni può risultare molto utile». A piccolissimi passi, dunque, il progetto definitivo di questo scrigno in acciaio e cristallo si avvicina sempre più ai desideri iniziali del suo progettista: «Mi piacerebbe che al suo interno nascesse un ristorante multietnico - aveva confidato l'architetto Fuksas al sindaco Chiamparino due anni fa - e che restasse illuminato, vivo e funzionante, magari anche grazie a locali che fanno musica tutta la notte».

I negozi nel 2010

Ma quando entrerà in piena funzione il gigante firmato Fuksas? «I lavori per adeguare questo guscio all'arrivo dei commercianti - spiega il vice-direttore generale del Comune Giambattista Quirico - cominceranno nella primavera del 2009. Quindi il trasloco dei ne-

gozianti (che da anni ormai sono stati trasferiti in una manica creata ad hoc davanti ad Auchan) avverrà non prima del 2010. Esattamente tredici anni dopo lo sfratto: i 32 negozianti hanno firmato la convenzione con il Comune che li riporterà

in piazza della Repubblica.

La causa al Comune

Ma che fine ha fatto la causa che il Cer, «Consorzio Emiliano Romagnolo» (fatturato annuo 600 milioni di euro e 5000 addetti) ha fatto a Palazzo Civico? Si tratta dell'azienda che a suo tempo realizzò tutti i lavori per l'importo di 7.888.026 euro. In un secondo tempo ne pretese 13 «perché negli anni le materie prime erano aumentate di costo e c'erano state alcune variazioni del progetto in corso». Risponde tranquillo l'ingegner Quirico: «Sono cose molto lunghe, noi andiamo avanti difendendo i nostri diritti, e la cosa non interferirà minimamente con le prossime tappe».

La telenovela

Il progetto

■ E' una scomoda storia che dura dal 1997 quella del PalaFuksas. Oltre un decennio fa, al posto della luccicante «lampada di

L'ASSESSORE ALTAMURA

Aladino», che oggi svetta in piazza della Repubblica, c'era un brutto fabbricato Anni 70 al cui interno trovavano posto i 50 negozi di abbigliamento del mercato coperto. Il primo annuncio relativo all'inizio dei lavori della «scultura in vetro» risale all'aprile '99.

L'intoppo

■ Nel 2001, con Chiamparino primo cittadino le ruspe muovono i primi passi. Nel 2005 l'opera è pronta. Ma pronto non è ancora il Comune per di-



Alessandro Altamura

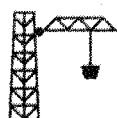
chiare che cosa ci metterà dentro. Da un lato l'ipotesi dell'assessore al Commercio Elda Tessore di ricavarne un Museo del Cioccolato, dall'altro l'impegno con i commercianti sfrattati nel 2000 da Porta Palazzo.

Fine dei lavori

■ Nel frattempo, all'interno della lampada di Aladino ha trovato posto un pezzo della Triennale. Oggi l'assessore al Commercio Alessandro Altamura dichiara che la tele-novela è ufficialmente finita.

[E. MIN.]

Il nuovo mercato abbigliamento in cifre



1997

Inizio
progetto

2001

Inizio
lavori

SETTEMBRE

2005

Termine
lavori

SETTEMBRE


8.421.310
euro
Costo progetto

32
Negozi
previsti

4.650 mq
Area commerciale

DI CUI

1.650 mq
Piazza centrale

110
posti auto
Parcheggio
interrato
(4700 metri
quadrati)
